



Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELL'ABRUZZO-CHIETI

MBAC-SBA-ABR
PROT
0005902 25/09/2015
CI. 34.19.04/81.5

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Al signor sindaco del comune di
ORTONA
PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Vs. Rif: 21.07.2015 prot. 20104

OGGETTO: ORTONA (CH) – Lavori di escavazione ed approfondimento dei fondali del bacino portuale (PAR FAS 2007/2013 – Linea Azione III.2.2.a) – convocazione conferenza dei servizi art. 14 bis legge n. 241/1990. Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi degli art. 95-96 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali, e del turismo per l'Abruzzo L'AQUILA
PEC: mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila L'AQUILA
PEC: mbac-sbsac-abr@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Abruzzo – Servizio Difesa della Costa e Porti Regionali, Monitoraggio e Qualità delle Acque Marine, Ecosistemi e Balneazione PESCARA
PEC: operemarittine.llpp@pec.regione.abruzzo.it

Alla Regione Abruzzo – DA Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative E Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio tutela valorizzazione del paesaggio e VA Via Leonardo da Vinci 1 2 67100 L'AQUILA
PEC: nobbaa@pec.regione.abruzzo.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di ORTONA
PEC: cp-ortona@oec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Marittima di PESCARA
PEC: DM-PESCARA@oec.mit.gov.it
Amministrazione Provinciale di Chieti – Sett. Ambiente
Piazza Monsignor Venturi 66100 CHIETI



Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELL'ABRUZZO-CHIETI

PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Al Progettista Ing. Enrico Bentivoglio c/o
Provveditorato Interregionale Abruzzo Lazio Sardegna
Servizio Opere Marittime ROMA

PEC: oopp.lazio-uff7@pec.mit.gov.it

Comitato del Porto di Ortona c/o
MARITER via del Porto 18 ORTONA
PEC: mari.ter@alice.it

La scrivente Soprintendenza:

RISCONTRANDO l'istanza in riferimento;

VISTI i relativi elaborati grafici;

VISTE le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di salvaguardia archeologica del vigente PRG del comune di Ortona;

VISTO l'art. 28 comma 4 del succitato D.Lgs. n. 42/2004, che stabilisce che: *"In caso di realizzazione di opere pubbliche ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all'articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all'articolo 13, il soprintendente può richiedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente dell'opera pubblica"*;

VISTE le disposizioni degli art. 2 ter-quater-quinquies del decreto legge 26.04.2005 n. 63, come convertito in legge 25.06.2005 n. 109, che hanno dettato per tutte le opere pubbliche, ai fini dell'applicazione del succitato art. 28 del D. L.vo n. 42/2004, specifiche norme in materia di *"Verifica preventiva dell'interesse archeologico"*, prevedendo in particolare (art. 2-quater, comma 5) che siano a carico della stazione appaltante tutti gli oneri relativi a tale procedura;

VISTE le disposizioni degli artt. 95-96 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., recante *"Verifica preventiva dell'interesse archeologico"*;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207, recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163"*;

VISTE le Linee Guida dettate con Circolare n. 10 del 15 giugno 2012 – prot. DG-ANT 6548 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Generale per le Antichità, nelle more della pubblicazione delle Linee Guida previste all'art. 96 comma 6 del citato D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. al fine di *"assicurare speditezza, efficacia ed efficienza alla procedura di cui al presente articolo"*;

CONSIDERATO che le opere di cui al progetto in oggetto prevedono la realizzazione di ampi interventi di escavazione ed approfondimento dei fondali del porto di Ortona;

CONSIDERATO a tale proposito che all'interno del bacino portuale di Ortona si conservano resti del preesistente approdo medievale, mentre appare possibile la presenza anche di resti riferibili alle fasi antiche di utilizzo dell'area;

CONSTATATO che sono comunque previste indagini geognostiche per l'esplorazione del sottosuolo, nonchè ricognizione dei fondali marini interessati per l'individuazione di ordigni e residuati bellici;

CONSTATATO che nella documentazione progettuale trasmessa in allegato alla nota in riferimento risulta mancante la Relazione tecnica contenente gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui ai succitati artt. 95-96 citato D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, come specificamente previsto agli articoli e 26 del Regolamento approvato con citato DPR 207/2010;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELL'ABRUZZO-CHIETI

VISTA l'assoluta necessità di procedere a tale dettagliato studio proprio al fine di meglio verificare le esigenze di tutela ai sensi del suddetto D. Lgs. 42/2004;

VISTO l'art. 95 comma 1 del citato D.Lgs. 163/2006;

RICHIESTE

al fine di avviare per l'opera in oggetto il suddetto iter di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ed in particolare la sua fase preliminare (art. 95 citato D. Lgs. 163/2006), la seguente documentazione integrativa:

- relazione relativa al rischio archeologico, redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 1 del succitato D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari secondo quanto disposto dal regolamento, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili.

Una volta esaminata la documentazione trasmessa la scrivente Soprintendenza provvederà a valutare se si rendano necessari saggi archeologici nelle aree eventualmente dal possibile rischio archeologico, nell'ambito della I fase della Verifica di cui all'art. 96 comma 1 lettera a) del succitato D. Lgs. 163/2006; in esito a queste due fasi il Soprintendente, su proposta del responsabile del procedimento, provvederà a valutare se sia necessario richiedere l'eventuale avvio della II Fase della verifica, di cui all'art. 96 comma 1 lettera b del citato D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., oppure si possa direttamente procedere al rilascio del parere di competenza.

Si fa infine presente la necessità che, ai sensi della suddetta normativa, codesta Amministrazione si faccia carico dei seguenti oneri:

- redazione del suddetto documento relativo al rischio archeologico di cui all'art. 95 citato D. Lgs. 163/2006;
- saggi e/o altri accertamenti che si rendano necessari nell'ambito della procedura di verifica precedentemente descritta;
- documentazione scientifica dei saggi archeologici eventualmente previsti, da affidare ad uno o più archeologi liberi professionisti, che possano lavorare sotto la direzione scientifica dello scrivente Ufficio, e che siano in possesso di idoneo curriculum, che potrà essere individuato nell'elenco dei collaboratori e delle società d'archeologia iscritte nell'elenco della scrivente Soprintendenza.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. si comunica infine che:

- responsabile del procedimento è il funzionario archeologo di questo Ufficio Dr. A. R. Staffa, che può essere reperito presso la sede dell'Ufficio in Chieti, in particolare nel suo giorno fisso di ricevimento del pubblico ogni giovedì (tel. Diretto 0871/3295238), per eventuali comunicazioni e/o intese tecniche per la programmazione di saggi e/o controlli archeologici, o quanto altro di interesse, e che può essere anche contattato al suo indirizzo di posta elettronica (andrearosario.staffa@beniculturali.it);
- eventuali informazioni sullo stato della pratica possono essere richieste alla s.ra F. Nestore (tel. 0871 3295268), oppure per posta elettronica anche al seguente indirizzo: franca.nestore@beniculturali.it
- gli atti del procedimento sono conservati presso la sede della Soprintendenza, via degli Agostiniani 14, Chieti.

2015 - Bacino portuale Ortona 1.doc
Ortona / Porto 24.09.2015

Il Funzionario Archeologo Area III - F6
Responsabile di zona e del procedimento
(Dott. Andrea R. STAFFA)



